

# Il caso degli autisti-scrutatori, bus a rischio da Torino a Napoli

Emergenza a Roma, un dipendente dell'Atac su 5 sarà impegnato ai seggi: tagli fino al 20% delle corse

**ROMA** Da Roma a Napoli, da Torino a Palermo, da Modena a Venezia, anche quest'anno il boom di autisti e piloti di bus, tram e vaporetti impegnati come scrutatori, segretari, presidenti di seggio o rappresentanti di lista, determinerà disagi per i cittadini.

Il Codacons ha già deciso che presenterà un esposto alla Procura di Roma per interruzione di pubblico servizio, mentre il consigliere dei Verdi in Campania, Francesco Emilio Borrelli, chiede al governo «di modificare la legge equiparando gli autisti del trasporto locale alle altre categorie di servizi

pubblici a cui è vietato svolgere attività in occasione delle tornate elettorali», come i dipendenti del ministero dell'Interno, le forze armate, i medici provinciali eccetera.

Oggi, perciò, che è pure la festa del patrono degli autoferrotanvieri, san Filippo Neri, l'Atac, l'azienda del trasporto pubblico, prevede a Roma notevoli defezioni non solo alla messa tradizionale che si celebra nelle officine. Un dipendente su 5, infatti, in totale 1.037 su 5.600, è in servizio ai seggi. E ben 758 sono autisti. Così, per evitare lo stop dei bus, l'azienda ha siglato un accordo coi sindacati per incentivare ad

andare a lavorare i colleghi non in servizio, prevedendo per loro lo stesso trattamento economico delle domeniche ecologiche: 70 euro al giorno. Ma la misura, purtroppo, non eviterà i contraccolpi, con tagli previsti tra il 10 e il 20 per cento delle corse di superficie. Anche per l'Ama, l'azienda dei rifiuti, che a Roma resta il problema più sentito, sono 400 i dipendenti ai seggi: in prevalenza amministrativi, dunque si svuoteranno gli uffici e gli effetti sulla raccolta e sulla pulizia delle strade — promette l'azienda — saranno «sostenibili». Si spera.

Ma i disagi sono attesi un po'

ovunque: circa 200 tra piloti e marinai dei vaporetti di Venezia svestiranno la divisa azzurra dell'Actv e parecchi turisti resteranno a terra. Settanta linee di autobus verranno tagliate anche a Napoli. Pure a Torino, la Gtt registra circa mille suoi dipendenti impegnati ai seggi, con conseguenti tagli alle corse del 15 per cento, tipo orario estivo. A Modena, addirittura, 110 su 400; e a Palermo, infine, saranno circa 200 gli autisti-scrutatori. Che poi, come tutti i loro colleghi, avranno diritto al riposo compensativo per ogni giorno alle urne. E i disagi andranno avanti per tutta la settimana.

**Fabrizio Caccia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

## 758

**gli autisti Atac**

in servizio ai seggi. In totale saranno impegnati alle urne 1.037 dipendenti